

# Come può l'Adriatic Responsible Fisheries Management (ARFM) rappresentare un valore aggiunto per i prodotti della pesca?

Giulia Sandalli<sup>1</sup>; Giuseppe Scarcella<sup>1</sup>; Loretta Malvarosa<sup>2</sup>, Rod Cappell<sup>3</sup>  
<sup>1</sup>CNR-IRBIM di Ancona, <sup>2</sup>NISEA, <sup>3</sup>Poseidon

## Sintesi

Il Poster illustra il percorso intrapreso dal CNR-IRBIM di Ancona nell'ambito del progetto PRIZEFISH per elaborare lo schema di certificazione ARFM (Adriatic Responsible Fisheries Management) specificamente pensato per la pesca adriatica. Vengono delineate, in particolare, la metodologia di lavoro seguita, il quadro di riferimento concettuale dell'ARFM (ovvero gli standard) e le azioni pilota intraprese in Italia e Croazia nell'ambito del progetto, al fine di evidenziare le modalità attraverso cui l'ARFM potrebbe contribuire al conseguimento degli obiettivi della Crescita Blu.

## INTRODUZIONE

In Adriatico, una elevata percentuale degli stock ittici valutati in ambito FAO è classificato come sovra sfruttato (SOMFI, 2020).

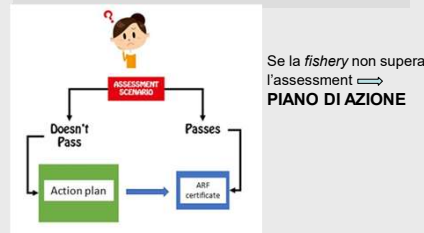
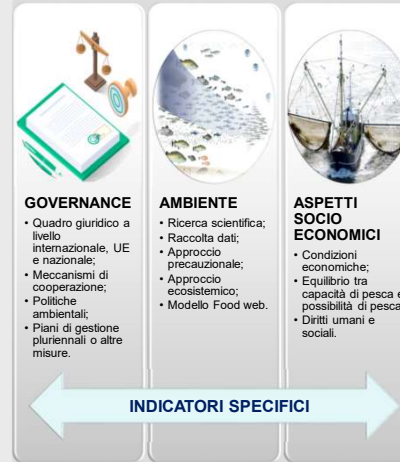
Nonostante in questo bacino sia disponibile un'ampia gamma di strumenti di gestione della pesca e ci sia una elevata disponibilità di dati e modelli scientifici, un miglioramento dello stato delle risorse alieutiche può passare anche tramite una più opportuna "disciplina di mercato", ad esempio attraverso la certificazione (e l'etichettatura ecologica) dei prodotti della pesca.

Muovendo da tale prospettiva, il CNR-IRBIM, leader del Work Package 3 del progetto Interreg PRIZEFISH ha sviluppato uno schema regionale per la certificazione dei prodotti adriatici provenienti da una pesca responsabile: l'Adriatic Responsible Fisheries Management (ARFM).

La certificazione potrebbe infatti agire come volano per il miglioramento della gestione delle risorse alieutiche nonché per una maggiore consapevolezza dei consumatori, promuovendo una idea diversa e innovativa di affrontare le problematiche connesse al sovra sfruttamento delle risorse e contribuendo, al contempo, agli obiettivi della Strategia per la Crescita Blu dell'UE nell'ambito economico e sociale.

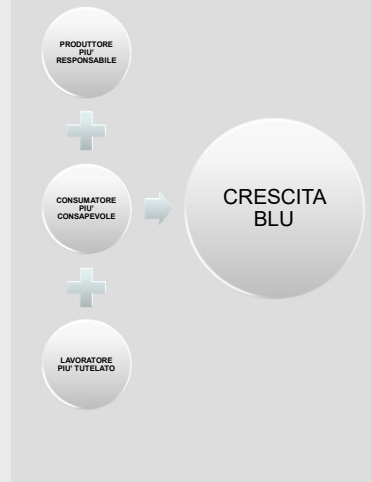
## RISULTATI

### SCHEMA DI CERTIFICAZIONE ARFM

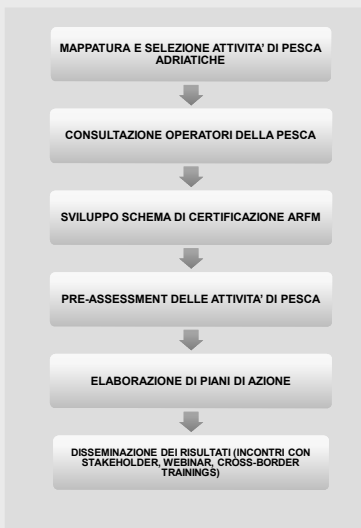


## DISCUSSIONE

- In cosa consiste il valore aggiunto che la certificazione ARFM può apportare ai prodotti della pesca?
- Come la certificazione ARFM può contribuire al perseguimento degli obiettivi della strategia dell'UE per la "Crescita Blu"?



## METODOLOGIA



## CONCLUSIONI

- Maggiore selettività degli strumenti di pesca;
- Valorizzazione della dimensione sociale della PCP accanto a quella ambientale;
- Possibilità per le produzioni locali di espandersi in nuovi mercati;
- Sviluppo delle comunità costiere (turismo);
- Maggiori opportunità di etichettatura/certificazione per la piccola pesca artigianale.

## CONTATTI

Giulia Sandalli  
 Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (CNR-IRBIM) di Ancona  
 E-mail: [giulia.sandalli@irbim.cnr.it](mailto:giulia.sandalli@irbim.cnr.it)



Fig. 1. Piano di azione (Italia): pesca della seppia con trappole



Fig. 2. Piano di azione (Italia): pesca della cannocchia con nassini

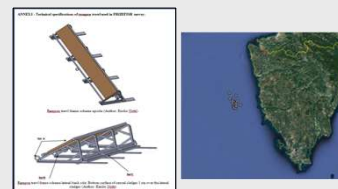


Fig. 3. Piano di azione (Croazia): pesca canestrelli con rampone